

**Settore: CI**  
**Proponente: 89.A**  
**Proposta: 2016/938**

**del 15/12/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1812**

**del 15/12/2016**

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE  
POLITICHE PER L'ECONOMIA SOLIDALE, HOUSING  
SOCIALE E INTERCULTURA**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA DI SUB-CONCESSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA ALL'ASSOCIAZIONE DARVOCE DI LOCALI SITI NELL'IMMOBILE DELLA STAZIONE F.E.R. S. STEFANO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RIUSO, VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE SOCIALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE GESTITO DA FERROVIE EMILIA ROMAGNA.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 24 marzo 2016 è stato approvato lo schema di “Accordo di Programma Quadro tra FER - Ferrovie Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di un Progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna a Reggio Emilia”;
- l'Accordo di Programma Quadro sopra citato è stato sottoscritto da FER - Ferrovie Emilia Romagna e dal Comune di Reggio Emilia in data 13 maggio 2016;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 24 maggio 2016 sono state approvate le linee guida per la realizzazione del Progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna, di cui all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto e sopra citato;
- con atto dirigenziale RUAD n. 1449 del 10 ottobre 2016 è stato approvato lo schema di concessione da parte di FER al Comune di Reggio Emilia dell'immobile sito in Reggio Emilia, viale Trento Trieste n. 9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub. 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, per una superficie complessiva di circa mq 1.500;
- l'atto di concessione sopra indicato è stato sottoscritto tra le parti in data 25 ottobre 2016.

### Rilevato che:

- il D.U.P (Documento Unico Programmatico) 2016-2018, in sinergia con le linee di mandato 2014-2019, ha individuato, nell'ambito dei programmi del welfare e, in particolare, dell'economia solidale, obiettivi e azioni per generare nuove pratiche di economia solidale sul territorio urbano, individuando i luoghi riconoscibili per elevato grado di trasformabilità e adattabilità (patrimonio pubblico, ma anche immobili dismessi o sotto-utilizzati) con il potenziale di adattamento ed evoluzione del tessuto economico e sociale più elevato;
- con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, il Comune e F.E.R. hanno condiviso e inteso perseguire finalità e obiettivi, mediante i quali:
- attivare azioni e strumenti per il riuso, con la valorizzazione e rigenerazione sociale degli immobili dismessi o sottoutilizzati dalla Società stessa, creando nuove opportunità di quartiere con finalità abitative, sociali e culturali e rafforzare la dimensione di comunità;
- promuovere la valorizzazione sociale delle risorse territoriali inutilizzate attraverso interventi diretti dell'amministrazione comunale, del terzo settore, della cooperazione sociale, dell'associazionismo e del mondo del volontariato;
- favorire le politiche per l'integrazione, l'innovazione e la coesione sociale, fondamentali per l'equilibrio e la tenuta di una comunità che valorizzi le diversità, l'intercultura, la

conoscenza e l'incontro tra le diverse culture nel rispetto reciproco e nell'osservanza delle regole e dei valori condivisi.

**Considerato che:**

- l'art. 3 - Sub-concessione dell'atto di concessione sottoscritto tra FER e il Comune di Reggio Emilia, così dispone: *“E' ammessa la sub-concessione parziale da parte del Concessionario a favore di enti e/o soggetti che il medesimo intenderà coinvolgere nel proprio progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale dell'immobile, nel puntuale rispetto delle condizioni e destinazioni d'uso pattuite con la Concedente in forza della presente scrittura.”*;
- il Progetto-pilota “Emporio Solidale”, coordinato da DarVoce, sostenuto dalla Fondazione Manodori e promosso da Comune di Reggio Emilia, Caritas, Auser, Protezione Civile Città del Tricolore, Papa Giovanni XXIII, Distretto di Economia Solidale, Centro Prevenzione Sociale, Associazione Servire l'Uomo, Associazione Solidarietà, rappresenta la prima fase attuativa dell'Accordo di Programma quadro;
- lo schema di atto di sub-concessione, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A), redatto di concerto tra il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura e l'Associazione DarVoce nel rispetto della normativa vigente in materia, soddisfa l'esigenza di garantire la tutela del valore patrimoniale dei beni oggetto del contratto, preservandone valorizzazione e rigenerazione sociale e, contestualmente, di salvaguardare la fattibilità e sostenibilità degli interventi previsti.

**Constatato** che, con proprio atto n. 107 del 24 maggio 2016, la Giunta comunale ha delegato i dirigenti dei Servizi comunali direttamente coinvolti ad assumere, per quanto di competenza, gli atti organizzativi e gestionali conseguenti l'approvazione delle linee guida per la realizzazione del Progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna, di cui all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra la società stessa e il Comune di Reggio Emilia;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare lo schema di sub-concessione parziale da parte del Comune di Reggio Emilia all'Associazione DarVoce di parte dei locali costituenti l'immobile sito in Reggio Emilia, viale Trento Trieste n°9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub. 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, il tutto come meglio individuato nell'Allegato 1 – Elaborati grafici e Progetto di massima, parte integrante e sostanziale dell'atto di sub-concessione.

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 e s.m.i. - “Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale”, che riconosce e sostiene l'Economia Solidale quale modello sociale, economico e culturale, improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del patrimonio naturale e legame con il territorio e quale strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale;

- il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato unitamente al Bilancio di previsione 2016-2018 con atto del C.C. n. 69 del 26.04.2016, dichiarato immediatamente eseguibile;
- l'atto sindacale (P.G. n. 21319 del 23 maggio 2015) di nomina dell'arch. Massimo Magnani quale Dirigente della struttura di Policy per l'Economia solidale, l'Housing sociale e l'Intercultura.

## **DETERMINA**

1. di approvare lo schema di di sub-concessione parziale da parte del Comune di Reggio Emilia all'Associazione DarVoce di parte dei locali costituenti l'immobile sito in Reggio Emilia, viale Trento Trieste n°9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub. 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, il tutto come meglio individuato nell'Allegato 1 – Elaborati grafici e Progetto di massima, parte integrante e sostanziale dell'atto di sub-concessione;
2. di dare atto che lo schema di atto di sub-concessione, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A), redatto di concerto tra il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura e l'Associazione DarVoce nel rispetto della normativa vigente in materia, soddisfa l'esigenza di garantire la tutela del valore patrimoniale dei beni oggetto del contratto, preservandone valorizzazione e rigenerazione sociale e, contestualmente, di salvaguardare la fattibilità e sostenibilità degli interventi previsti.
3. di trasmettere copia del presente atto a F.E.R. - Ferrovie Emilia Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti conseguenti.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio  
Politiche per l'economia solidale,  
l'housing sociale e l'intercultura  
arch. Massimo Magnani

